



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 231

del 12.11.2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Delibera RFI prot. n. 572 del 20/12/2022 è stata anche dichiarata la Pubblica Utilità e approvato il progetto definitivo del Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi – Pontecagnano – Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi";
- **VISTO** che con il protocollo n. DIC.PES.0117759.23.U del 17/07/2023 è stata inviata la comunicazione ex art. 17 del D.P.R. 327/2001 alla ditta proprietaria, invitandola altresì a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 311 del 26/09/2023, emanato ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Salerno (Sa), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, in data 07.11.2023 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che l'indennità di espropriazione, calcolata in via d'urgenza e notificata alla ditta, pari ad € 21.023,50, non è stata accettata;



- **VISTA** la richiesta di attivazione della procedura di terna tecnica, ai sensi dell'ex art. 21 DPR 327/01 del 29.11.2023;
- **VISTO** che con Provvedimento n. 2238/2023 R.V.G. del 11.12.2023 il Tribunale di Salerno ha nominato terzo tecnico l'ing. Del Giudice Vincenzo;
- **VISTO** che alla fine della procedura, la terna dei tecnici ha determinato, a maggioranza, l'indennità di espropriazione pari ad € 300.834,56, e che l'elaborato estimativo è stato depositato presso l'autorità espropriante;
- **VISTO** che per le aree di cui trattasi sono ancora in corso gli atti di aggiornamento catastale, finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTO** che sono ancora in corso le attività finalizzate al deposito dell'indennità provvisoria e che sussistono le condizioni di cui all'art. 22 comma 2, lettera B del DPR 327/01;
- **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata in modo provvisorio e letterale negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie oggetto di esproprio e l'indennità provvisoria determinata.

Comune di **SALERNO (SA)**:

N. P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappale C.T.	Superficie in esproprio (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria determinata
17	SENATORE LUIGI n.a. SALERNO (SA) il 24/05/1948 c.f. SNTLGU48E24 H703X - PROPRIETA' per 1/1	45	95/B	260	Riqualificazione Ambientale	€ 22.890,63 Di cui: Per esproprio € 21.023,50 Per occ. d'urgenza € 1.867,13
			95/C	1953	Sede ferroviaria	

Il presente Decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto a condizione sospensiva



Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano



STRALCIO PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO (MAPP. 95/B e 95/C)

ELABORATO NON IN SCALA

